

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: **Delibera CIPESS 24/2024 e DGR 1521/2024 - Accordo per la Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche - Scheda n. 36 Fondo di Rotazione - Criteri e modalità per l'assegnazione del finanziamento destinato agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per l'intervento di Integrazione scolastica di cui all'art. 14 della L.R. 18/96 per gli anni scolastici 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Settore Contrasto al Disagio, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.Lgs n.118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021 n.18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio;

CONSIDERATO il "Visto" della Dirigente della Direzione Politiche Sociali;

VISTA la proposta della Direttrice del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione.

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'Allegato "Verbale di seduta".

DELIBERA

1. di destinare lo stanziamento pari ad € 1.800.000,00, afferente al Fondo di Rotazione di cui all'Accordo di Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche, a favore degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per il finanziamento dell'intervento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

finalizzato all'integrazione scolastica di cui all'art.14 della L.R. 18/96 per sostenere nello specifico l'intervento di trasporto scolastico degli studenti con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado attuato dai Comuni singoli o associati per gli anni scolastici 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026, come da Scheda Intervento n. 36, di cui all'Allegato 2 alla DGR 1521/2024;

2. di stabilire che le risorse di cui al presente atto verranno assegnate e trasferite agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, secondo i criteri e le modalità indicati nell'Allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di stabilire che le risorse di cui al presente atto, a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla DGR n. 2004/2023 relativa all'Accordo per la Coesione 2021-2027, assegnate alla Regione Marche con Delibera CIPESS n. 24 del 23 Aprile 2024 (*Registrata alla Corte dei Conti il 5 luglio 2024, Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 953 - Pubblicata nella G.U. n. 183 del 06/08/2024*) ammontano complessivamente ad € 1.800.000,00 e fanno carico al bilancio di previsione 2024-2026 sul capitolo di spesa 2121010171 sulle annualità 2024 – 2025 – 2026, come di seguito indicato:
 - € 600.000,00 annualità 2024;
 - € 600.000,00 annualità 2025;
 - € 600.000,00 annualità 2026;

nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n.1695 del 11.11.2024, capitolo di spesa correlato in entrata al capitolo 1201010746 - Accertamento n. 4832/2024; Accertamento n. 486/2025; Accertamento n. 299/2026;

4. di autorizzare il Dirigente del Settore Contrasto al disagio a provvedere, con proprio atto, all'eventuale rimodulazione del cronoprogramma finanziario relativo alla scheda di intervento in questione e approvata con la suddetta DGR 1521/2024, qualora ne venga approvata la proposta di revisione e integrazione come riportato in Allegato 3 alla stessa DGR 1521/2024 e ad apportare eventuali modifiche all'esigibilità delle risorse, di cui al precedente punto, al fine di procedere alla corretta imputazione della spesa in fase di concessione dei relativi contributi, fermo restando l'importo massimo previsto.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(*Francesco Maria Nocelli*)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(*Francesco Acquaroli*)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Regolamento disposizioni comune a tutti i fondi – Reg. UE 1060/2021.
- Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027”.
- Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione Europea relativo al ciclo di programmazione 2021–2027, approvato con Decisione di esecuzione della CE del 15 luglio 2022 C(2022) 4787, di cui alle delibere del CIPESS.
- Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 “Fondo Sviluppo e Coesione 2021–2027. Imputazione programmatica in favore di Regioni e Province autonome”.
- D.L. n. 124 del 19 settembre 2023 “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione” (Decreto Sud).
- DGR 1537 del 25 ottobre 2023 – Oggetto “Approvazione dello schema di Accordo per la Coesione 2021–2027 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche”.
- DGR n. 2004 del 18 dicembre 2023 – Oggetto “Approvazione dell’Accordo per la Coesione 2021–2027 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche sottoscritto in data 28/10/2023 e successive modifiche tecniche”.
- DGR n. 94 del 30 gennaio 2024 – Oggetto “Artt. 3 e 11 L.R. n.18/2021 - Approvazione del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il periodo 2024/2026, di cui all’art. 6 del D.L. 80/2021”.
- Delibera CIPESS n. 14 del 23 aprile 2024 “Attuazione dell’articolo 44, comma 7 lett. b) e comma 7 bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34 e s.m.i. e aggiornamento della delibera CIPESS n. 48/22”.
- Delibera CIPESS n. 24 del 23 aprile 2024 “Regione Marche - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della L. n. 178/2020 e s.m.i. e assegnazione di risorse del Fondo di rotazione ex L. n. 183/1987, ai sensi dell'articolo 1, comma 54, della L. n. 178/2020 e s.m.i.” (G.U. n. 183 del 06 agosto 2024).
- DGR n.795 del 27 maggio 2024 “Art. 19 della L.R. n. 18/2021 - Istituzione dell’unità di progetto denominata “Potenziamento del coordinamento per l’attuazione dell’Accordo per la Coesione 2021/2027”.
- DGR n. 1481 del 30 settembre 2024 “Delibera CIPESS n. 24/2024 – Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dell’Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche (“FSC - Fondo Sviluppo e Coesione” e “FdR – Fondo di Rotazione”)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- DGR n. 1521 del 07 ottobre 2024 “Delibera CIPESS n. 24/2024 – Approvazione delle Schede Intervento delle azioni previste dall’Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche (“FSC - Fondo Sviluppo e Coesione” e “FdR – Fondo di Rotazione”)”.
- L. 104/92 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate. (disabili)".
- L. 162/98 "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave".
- L.R. 18/96 e s.m.i. “Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di disabilità”.
- L. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.
- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, approvata in data 13.12.2006 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.
- DGR n.1677 del 30.12.2021 “Articoli 4 comma 3 lettera c), 11 comma 2 lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Settori”.
- Decreto n. 4/PSL del 28.01.2022 “L. R. 18/2021 – Art. 16, c. 1, lett. b), Art. 17, c. 1, lett. b), e DGR 28/2022 – Assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture dirigenziali afferenti al Dipartimento POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE”.
- DGR n. 2071 del 28/12/2023 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2024 - 2026” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2024- 2026”.
- DGR n. 2072 del 28/12/2023 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2024 - 2026” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023”. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024-2026”.
- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 25 concernente: “Disposizioni per la formazione del bilancio 2024/2026 della Regione Marche (Legge di stabilità 2024)”.
- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 26 concernente: “Bilancio di previsione 2024/2026”.
- Legge Regionale 31 luglio 2024, n. 16 “Variazione generale al bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi del comma 1 dell’articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - (1° provvedimento) e disposizioni normative”.
- Decreto n. 105/CDI del 11/10/2024 “Assegnazione risorse Accordo per la Coesione 2021-2027 - Fondo di Rotazione FdR - DELIBERA CIPESS 24/2024 Scheda Intervento n.36 – Registrazione accertamento entrate importo complessivo € 1.800.000,00 Capitolo 1201010746 Bilancio 2024/2026, Annualità 2024 - 2025 - 2026”.
- DGR n.1695 del 11.11.2024 “Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: “Delibera CIPESS 24/2024 e DGR 1521/2024 - Accordo per la Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche - Scheda n. 36 Fondo di Rotazione - Criteri e modalità per



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

l'assegnazione del finanziamento destinato agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per l'intervento di Integrazione scolastica di cui all'art. 14 della L.R. 18/96 per gli anni scolastici 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026".

Motivazione

Il D.L. n. 124 del 19 settembre 2023 recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (c.d. Decreto Sud) ha introdotto, all'art. 1, l'Accordo per la Coesione, da sottoscrivere tra il Governo e ciascun Presidente di Regione o di Provincia autonoma, al fine di assicurare un più efficace coordinamento tra le risorse europee e nazionali per la coesione, le risorse del PNRR – "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (di seguito anche solo FSC) per il periodo di programmazione 2021-2027.

Con la delibera n. 2004 del 18/12/2023 la Giunta Regionale ha approvato l'Accordo per la Coesione 2021-2027 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche, sottoscritto in data 28 ottobre 2023. Con tale Accordo, come disposto dall'art. 2, le parti si impegnano a sostenere un programma unitario di interventi sul territorio regionale, finalizzato allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale della Regione Marche.

Successivamente, con la Delibera CIPESS n. 24 del 23 Aprile 2024 (Registrata alla Corte dei conti il 5 luglio 2024, Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 953- Pubblicata nella G.U. n. 183 del 06 agosto 2024) sono state assegnate alla Regione Marche risorse FSC – Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e) della legge n. 178/2020 e successive modificazioni ed integrazioni e risorse FdR - Fondo di Rotazione 2021-2027, di cui alla legge n. 183/1987, ai sensi dell'articolo 1, comma 54, legge n.178/2020 e successive modificazioni ed integrazioni.

A seguito di ciò, in riferimento alle assegnazioni di cui al Fondo di Rotazione, le Strutture regionali interessate hanno proceduto all'individuazione degli interventi e alla selezione delle progettualità da ammettere a finanziamento nel rispetto dei vincoli di integrazione e seguendo una logica di assoluta complementarietà tra i fondi, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera CIPESS 78/2021 (art. 3 - Interventi e Programmi complementari) ed hanno provveduto a compilare, sul portale regionale dedicato SIAGI-DWH, la Scheda Intervento per i singoli progetti di riferimento, secondo il format predisposto dal Settore "Programmazione delle Risorse Nazionali e aiuti di Stato" e condiviso con gli altri soggetti formalmente individuati nella Unità di Progetto, di cui alla DGR 795/2024.

Successivamente, anche in conseguenza dei ritardi nella pubblicazione della predetta Delibera CIPESS 24/2024, le medesime Strutture regionali preposte alla gestione ed attuazione degli



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

interventi hanno rappresentato l'esigenza di richiedere alcune integrazioni e/o specifiche agli interventi ammessi a finanziamento all'interno dell'Accordo, in particolare in termini di revisione di alcuni profili annuali di spesa, di allineamento delle relative fasi procedurali, di modifica della descrizione dell'intervento, di ampliamento e/o esplicitazione della tipologia dei beneficiari, etc.

Tali richieste hanno portato quindi ad una proposta di revisione e integrazione di alcune delle Schede Intervento a valere sulle assegnazioni Fondo di Rotazione 2021-2027, nei termini di cui all'Allegato A3, della DGR 1521 del 7/10/2024.

A seguito di quanto sopra riportato, la Regione Marche ha avviato una prima interlocuzione con il Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCOE), in vista della definizione della istruttoria di competenza propedeutica al necessario consolidamento delle modifiche proposte, secondo l'iter previsto nell'Accordo sottoscritto.

Nelle more della compiuta definizione dell'iter procedurale di modifica, la Giunta Regionale ha stabilito che la gestione degli interventi di cui all'Allegato A2 (Schede Intervento FdR) della DGR 1521/2024 dovrà avvenire in conformità ai cronoprogrammi vigenti di cui all'Accordo per la Coesione approvato con Delibera CIPESS 24 del 2024.

Tra gli interventi finanziati con il Fondo di Rotazione - Accordo per la coesione 2021-2027 approvati con la DGR 1521/2024 (Allegato A2), e inclusi anche nella proposta di revisione (Allegato A3), risulta l'intervento di Integrazione scolastica di cui all'art.14 della L.R. 18/96 e più specificatamente il servizio di trasporto scolastico a favore degli studenti con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado, così come riportato nella Scheda Intervento n. 36 "L.R. 18/96 - Art. 14 Integrazione scolastica" che prevede un investimento complessivo per il servizio trasporto degli studenti con disabilità che frequentano le Scuole secondarie di secondo grado, di € 1.800.000,00, € 600.000,00 per ciascuno dei 3 anni scolastici 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026.

Nello specifico l'intervento di cui alla presente deliberazione è finalizzato ad obiettivi di coesione sociale ed è riconducibile a Programmi per l'Inclusione e protezione sociale e all'Obiettivo strategico di Policy 4 – "Un'Europa più sociale e inclusiva" di cui all'Accordo di partenariato per l'Italia nel testo adottato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022 (delibera CIPESS n. 36 del 2 agosto 2022, di presa d'atto dell'Accordo), in quanto supporta appunto le politiche per l'istruzione e l'inclusione sociale.

L'intervento, infatti, è volto a garantire il diritto allo studio delle persone con disabilità che frequentano la scuole secondarie di secondo grado per le quali è necessario un servizio di trasporto adatto alla propria condizione che viene garantito dai Comuni di residenza.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'intervento in questione si ispira ai principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 2006 con la quale si sancisce il diritto all'istruzione delle persone con disabilità senza discriminazioni e su base di pari opportunità, prevedendo un sistema di istruzione inclusivo a tutti i livelli ed un apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita, inserendosi nel più ampio contesto della tutela e della promozione dei diritti umani, definito in sede internazionale fin dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani del 1948 e consolidatosi nel corso dei decenni, confermando in favore delle persone con disabilità i principi fondamentali in tema di riconoscimento dei diritti di pari opportunità e di non discriminazione.

In tale contesto si inseriscono tutte le azioni volte all'integrazione scolastica delle persone con disabilità, di cui all'art.14 della L.R. 18/96 attraverso la quale la Regione Marche promuove e coordina le politiche di intervento in favore delle persone in condizione di disabilità.

Pertanto, con la presente deliberazione si propone di destinare la somma di € 1.800.000,00 (€ 600.000,00 annui per ciascuno dei 3 anni scolastici 2023/2024 -2024/2025 - 2025/2026), afferente al Fondo di Rotazione di cui alla DGR n.2004/2023 relativa all'Accordo di partenariato per la Coesione 2021 – 2027, per il finanziamento volto a sostenere l'intervento di trasporto scolastico degli studenti con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado attuato dai Comuni singoli o associati, come da Scheda Intervento n. 36 di cui all'Allegato 2 alla DGR 1521/2024, al fine di sostenere le spese che i suddetti affrontano per garantire questo servizio, agevolando quindi la regolare frequenza scolastica e più in generale, l'esercizio del diritto allo studio.

Inoltre, si stabilisce di assegnare e trasferire le suddette risorse agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, secondo i criteri e le modalità indicati nell'Allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Come indicato nell'Allegato "A", si propone di attribuire un contributo regionale massimo per ogni studente con disabilità, tenendo conto dei chilometri percorsi per il tragitto dall'abitazione alla sede scolastica e viceversa, delle giornate di frequenza nell'anno scolastico di riferimento e del valore del contributo chilometrico stabilito per ogni tipologia di trasporto.

Le tipologie di trasporto che si propone di ammettere a finanziamento sono le seguenti:

- Trasporto individuale
- Trasporto collettivo
- Trasporto svolto da familiare
- Trasporto svolto con mezzi pubblici relativamente alla sola figura dell'assistente o accompagnatore.

che può essere svolto in ambito urbano e interurbano, con mezzi attrezzati e personale specializzato in riferimento alle peculiari esigenze e gestito con le seguenti modalità:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- a gestione diretta degli enti locali (con mezzi e/o personale propri);
- tramite l'affidamento a soggetti terzi;
- per il tramite delle famiglie che individuano direttamente i soggetti che effettuano il trasporto o provvedono all'effettuazione del trasporto con mezzi propri e alle quali viene riconosciuto un rimborso da parte dell'ente locale.

Per ciascuna delle suddette tipologie di trasporto sono stati determinati differenti contributi chilometrici prendendo in considerazione i fattori di seguito riportati:

- costo medio al litro della benzina (riferito al 3° trimestre 2024 quale ultimo dato a disposizione dal sito <https://sisen.mase.gov.it/dgsaie/index.html>)
- costo al chilometro dell'autista;
- costo al chilometro dell'assistente/accompagnatore.

Quindi, il valore del contributo chilometrico ai fini del calcolo del contributo massimo ammissibile per ogni studente risulta essere il seguente:

- Trasporto individuale: € 1,36
- Trasporto collettivo: € 1,00
- Trasporto svolto da familiare: € 0,14
- Assistente/accompagnatore nel caso di trasporto con mezzi pubblici: € 0,66.

In ogni caso il valore del contributo non potrà essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta e dichiarata dall'ente locale.

Qualora la spesa ammissibile complessiva risultasse superiore allo stanziamento disponibile pari ad € 1.800.000,00 (€ 600.000,00 annui per ciascuno dei 3 anni scolastici 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026), i contributi verranno riparametrati proporzionalmente alla disponibilità finanziaria.

Inoltre, sulla base di quanto indicato nell'Allegato "A" di cui al presente atto, gli Ambiti Territoriali Sociali avranno il compito di raccogliere ed istruire le istanze dei Comuni singoli o associati nonché di trasmettere al Settore Contrasto al Disagio la documentazione necessaria ai fini della determinazione del contributo ammissibile e del successivo riparto delle risorse secondo i criteri indicati nel medesimo all'Allegato "A".

Il contributo verrà successivamente liquidato dalla Regione Marche agli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali che provvederanno a loro volta a trasferirlo ai Comuni singoli o associati che ne hanno fatto richiesta.

Con successivi decreti della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio verranno fissati i tempi e le modalità per l'attuazione dell'intervento per ciascuno dei 3 anni scolastici 2023/2024 -



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2024/2025 - 2025/2026 da parte degli ATS nonché per la rendicontazione dell'utilizzo delle risorse da parte degli stessi.

Infine, si propone di autorizzare il Dirigente del Settore Contrasto al disagio a provvedere, con proprio atto, all'eventuale rimodulazione del cronoprogramma finanziario relativo alla scheda di intervento in questione e approvata con la suddetta DGR 1521/20024, qualora ne venga approvata la proposta di revisione e integrazione come riportato in Allegato 3 della stessa DGR 1521/2024 e ad apportare eventuali modifiche all'esigibilità delle risorse, al fine di procedere alla corretta imputazione della spesa in fase di concessione dei relativi contributi, fermo restando l'importo massimo previsto.

La programmazione dei fondi di cui alla presente deliberazione è stata presentata alla Conferenza dei Coordinatori di ATS, istituita con DGR 1486/2024 ai sensi dell'art. 10 della L.R 32/2014, nella riunione del 11/10/2024. La Conferenza non ha espresso rilievi in merito alla programmazione presentata.

Per ciò che concerne le modalità di gestione delle risorse, esse verranno trasferite agli Enti Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, secondo i criteri di riparto indicati nell'Allegato "A" alla presente deliberazione, fermo restando il "*principio di divieto di doppio finanziamento*", ai sensi dell'art.9 "Addizionalità e finanziamento complementare" del Reg. (UE) 2021/241, affinché non vi sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte di altri programmi e strumenti dell'Unione.

Inoltre, nell'ambito dell'attuazione dell'intervento di cui alla presente deliberazione verrà applicato il principio del c.d. "*definanziamento*" previsto all'art.3 comma 5 dell'Accordo per la Coesione 2021 – 2027 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche che recita: "Il mancato rispetto del piano finanziario di spesa annuale dell'Accordo determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista, come indicata nel già menzionato piano finanziario, e i pagamenti effettuati, quali risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud. Le risorse derivanti dal definanziamento di cui al primo periodo ritornano nella disponibilità del FSC 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come novellato dal Decreto legge Sud".

La Regione Marche si riserva la facoltà di provvedere all'eventuale riprogrammazione e/o rimodulazione degli interventi previsti qualora venga approvata la proposta di revisione e integrazione della Scheda Intervento a valere sulle assegnazioni del FdR - Fondo di Rotazione 2021-2027, come da Allegato A3 alla DGR 1521/2024.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La somma relativa all'attuazione dell'intervento di cui al presente atto, pari complessivamente ad € 1.800.000,00 a valere sul Fondo di Rotazione 2021-2027, assegnate alla Regione Marche con Delibera CIPESS n. 24 del 23 Aprile 2024 (*Registrata alla Corte dei Conti il 5 luglio 2024, Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 953 - Pubblicata nella G.U. n. 183 del 06/08/2024*), risulta coerente quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che verranno successivamente richieste a seguito del riparto. Inoltre, la somma fa carico al bilancio di previsione 2024-2026 sul capitolo di spesa 2121010171 sulle annualità 2024 – 2025 – 2026 come di seguito indicato:

- € 600.000,00 annualità 2024
- € 600.000,00 annualità 2025
- € 600.000,00 annualità 2026

nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n.1695 del 11.11.2024, capitolo di spesa correlato in entrata al capitolo 1201010746 - Accertamento n. 4832/2024; Accertamento n. 486/2025; Accertamento n. 299/2026.

Con DGR n. 1695 del 11.11.2024 è stato richiesto parere alla Commissione Assembleare competente ed al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: *"Delibera CIPESS 24/2024 e DGR 1521/2024 - Accordo per la Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche - Scheda n. 36 Fondo di Rotazione - Criteri e modalità per l'assegnazione del finanziamento destinato agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per l'intervento di Integrazione scolastica di cui all'art. 14 della L.R. 18/96 per gli anni scolastici 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026"*.

La competente Commissione consiliare ha espresso in data 20.11.2024 il proprio parere favorevole n. 210/2024, ai sensi dell'art. 9 c. 1 della l.r. 23 dicembre 2013, n. 49.

Il Consiglio delle Autonomie Locali ha espresso in data 21.11.2024 il proprio parere favorevole n. 54/2024, ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera c), della Legge regionale n. 4/2007.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

In considerazione di quanto sopra esposto si propone l'adozione del presente atto deliberativo.

La responsabile del procedimento
(Emanuela Lucertini)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DELLA DIRIGENTE DEL SETTORE CONTRASTO AL DISAGIO

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La dirigente del Settore
(Claudia Paci)

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DELLA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

La sottoscritta, considerato il documento istruttorio e il parere reso dalla Dirigente del Settore Contrasto al Disagio, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

La dirigente della Direzione
(Maria Elena Tartari)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DELLA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La direttrice del Dipartimento
(Roberta Maestri)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A)

**Azioni previste dall'Accordo per la Coesione
tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche
a valere sulle assegnazioni del Fondo di Rotazione 2021-2027**

DGR 1521/2024 Allegato 2 - Scheda Intervento n. 36

“L.R. 18/96, art. 14. Integrazione scolastica - Contributi per il servizio di trasporto scolastico degli studenti con disabilità che frequentano le scuole secondarie di secondo grado”.

Premessa

Ai sensi dell'art.14 della L.R. 18/96, attraverso cui la Regione Marche promuove e coordina le politiche di intervento in favore delle persone in condizione di disabilità, vengono garantite tutte le azioni volte all'integrazione scolastica delle persone con disabilità.

Al fine di agevolare la regolare frequenza scolastica e più in generale l'esercizio del diritto allo studio, i comuni singoli o associati garantiscono il servizio di trasporto scolastico degli studenti con disabilità che frequentano le scuole secondarie di secondo grado.

Con il presente atto vengono definiti i criteri per gli anni scolastici 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026 per accedere al contributo regionale da parte degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali in modo da sostenere i Comuni singoli o associati che affrontano le spese per garantire il suddetto servizio.

Destinatari del contributo

I destinatari delle risorse sono gli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, per il tramite dei quali viene concesso un contributo alle spese sostenute dai Comuni, singoli o associati, per il servizio di trasporto scolastico garantito, sulla base delle disposizioni fissate da ciascun ente locale, in favore degli studenti con disabilità che frequentano le scuole secondarie di secondo grado.

Tipologie di trasporto ammesse a finanziamento

Il servizio consiste nell'organizzazione del trasporto scolastico degli studenti con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado, svolto in ambito urbano e interurbano, in forma individuale o collettiva, con mezzi attrezzati e personale specializzato in riferimento alle peculiari esigenze e gestito con le seguenti modalità:

- a gestione diretta degli enti locali (con mezzi e/o personale propri);
- tramite l'affidamento a soggetti terzi;
- per il tramite delle famiglie che individuano direttamente i soggetti che effettuano il trasporto o provvedono all'effettuazione del trasporto con mezzi propri e alle quali viene riconosciuto un rimborso da parte dell'ente locale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vengono ammesse a finanziamento le seguenti tipologie di trasporto:

- Trasporto individuale
- Trasporto collettivo
- Trasporto svolto da familiare
- Trasporto svolto con mezzi pubblici relativamente alla sola figura dell'assistente o accompagnatore.

Definizione del contributo regionale e criteri di riparto delle risorse

Il valore del contributo regionale massimo ammissibile per ogni studente verrà calcolato come segue:

- chilometri percorsi da ciascun studente con disabilità per il tragitto dall'abitazione alla sede scolastica e viceversa per ogni giornata di frequenza nell'anno scolastico di riferimento, moltiplicati per il valore del contributo chilometrico, stabilito per ogni tipologia di trasporto, di cui al paragrafo successivo, che è stato determinato assumendo i seguenti fattori:
 - costo medio al litro della benzina (riferito al 3° trimestre 2024 quale ultimo dato a disposizione dal sito <https://sisen.mase.gov.it/dgsaie/index.html>);
 - costo al chilometro dell'autista quantificato riproporzionando la tariffa oraria stabilita con D.D. 30/2024 "Costo del lavoro Coop. Soc. – Nazionale", considerando un'andatura media di 40 km/h;
 - costo al chilometro dell'assistente/accompagnatore quantificato riproporzionando la tariffa oraria stabilita con D.D. 30/2024 "Costo del lavoro Coop. Soc. – Nazionale", considerando un'andatura media di 40 km/h.

Il valore del contributo chilometrico ai fini del calcolo del contributo massimo ammissibile per ogni studente, in base a quanto sopra illustrato, risulta come segue a seconda della tipologia di trasporto effettuato:

- Trasporto individuale: € 1,36 (costo al km carburante + costo al km autista + costo al km 1 assistente/accompagnatore)
- Trasporto collettivo: € 1,00 (metà del costo al km carburante + metà del costo al km autista + costo al km 1 assistente/accompagnatore)
- Trasporto svolto da familiare: € 0,14 (costo al km carburante)
- Assistente/accompagnatore nel caso di trasporto con mezzi pubblici: € 0,66 (costo al km assistente/accompagnatore).

In ogni caso il valore del contributo non potrà essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta e dichiarata dall'ente locale.

Qualora la spesa ammissibile complessiva risultasse superiore allo stanziamento disponibile pari ad € 1.800.000,00 (€ 600.000,00 annui per ciascuno dei 3 anni scolastici 2023/2024 -2024/2025 - 2025/2026), i contributi verranno riparametrati proporzionalmente alla disponibilità finanziaria.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ruolo degli ambiti territoriali sociali

Gli Ambiti Territoriali Sociali avranno il compito di raccogliere ed istruire le istanze dei Comuni singoli o associati nonché di trasmettere al Settore Contrasto al Disagio la documentazione necessaria ai fini della determinazione del contributo ammissibile e del successivo riparto delle risorse secondo le modalità di cui al paragrafo precedente.

Successivamente, il contributo spettante verrà liquidato dal Settore Contrasto al Disagio agli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali che provvederanno a loro volta a trasferirlo ai Comuni.

Tempi e modalità per la presentazione delle domande

Con successivi decreti della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio verranno fissati i tempi e le modalità per l'attuazione dell'intervento per ciascuno dei 3 anni scolastici 2023/2024 -2024/2025 - 2025/2026 da parte degli ATS nonché per la rendicontazione dell'utilizzo delle risorse da parte degli stessi.

Norme di salvaguardia

Per ciò che concerne le modalità di gestione delle risorse, resta fermo il "principio di divieto di doppio finanziamento", ai sensi dell'art.9 "Addizionalità e finanziamento complementare" del Reg. (UE) 2021/241, affinché non vi sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte di altri programmi e strumenti dell'Unione.

Nell'ambito dell'attuazione dell'intervento di cui alla presente deliberazione, verrà applicato il principio del c.d. "definanziamento" previsto all'art.3 comma 5 dell'Accordo per la Coesione 2021 – 2027 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche che recita: "Il mancato rispetto del piano finanziario di spesa annuale dell'Accordo determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista, come indicata nel già menzionato piano finanziario, e i pagamenti effettuati, quali risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud. Le risorse derivanti dal definanziamento di cui al primo periodo ritornano nella disponibilità del FSC 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come novellato dal Decreto legge Sud".

La Regione Marche si riserva la facoltà di provvedere all'eventuale riprogrammazione e/o rimodulazione degli interventi previsti qualora venga approvata la proposta di revisione e integrazione della Scheda Intervento a valere sulle assegnazioni del FdR - Fondo di Rotazione 2021-2027, come da Allegato A3 alla DGR 1521/2024.